



Programma del modulo didattico di
PRINCIPI E TECNICHE DELLA RELAZIONE ASSISTENZIALE
Insegnamento di “RELAZIONE D’AIUTO NEI PROCESSI ASSISTENZIALI”

A.A. 2017/2018

1° anno, 2° semestre

MODULO	CFU	ORE	DOCENTE	RECAPITO DOCENTE
Principi e tecniche della relazione assistenziale	1	12	Dott.ssa Patrizia Laffi	laffi.patrizia@policlinico.mo.it

Obiettivi formativi

Il modulo didattico intende fornire allo studente competenze pluri-disciplinari per costruire una relazione d’aiuto e di cura che risponda ai bisogni delle persone sotto il profilo infermieristico. In particolare, attraverso l’esplorazione di metodologie d’intervento e paradigmi teorici multidisciplinari, si forniranno strumenti utili alla comprensione della complessità della relazione assistenziale, con particolare attenzione alla capacità di comunicazione e integrazione delle diverse discipline e professionalità. Saranno analizzate in dettaglio alcune fasi critiche o eventi particolari del ciclo di vita (es. nascita, morte, sofferenza cronica, grave disagio sociale e/o psichico).

Prerequisiti

Conoscere le basi dell’infermieristica clinica, come da programma del primo semestre, tenendo conto che il suddetto modulo è propedeutico ad altri insegnamenti.

Contenuti del Corso

Relazione e comunicazione. La comunicazione interpersonale: principi generali. Principali teorie della comunicazione; le forme della comunicazione. Tecniche e strategie nella relazione d’aiuto: comprensione empatica e ascolto attivo; la consapevolezza e la competenza emotiva dell’infermiere nel colloquio di aiuto. Abilità tecniche e strumenti di counseling; principi di caring infermieristico. Presentazione del Modello di Cure Basate sulla Relazione: un modello per trasformare la pratica clinica.

Metodi didattici



L'insegnamento è articolato in lezioni frontali, la cui finalità è costituita dalla trasmissione di concetti, informazioni e schemi interpretativi. A seconda delle diverse fasi e dei differenti contenuti, la lezione può assumere una modalità di insegnamento più interattiva, all'interno della quale il docente agisce da facilitatore del confronto e delle discussioni con e tra gli studenti.

Verifica dell'apprendimento

Lo studente deve iscriversi all'appello su Esse3.

Le iscrizioni si chiudono 2 giorni prima della prova d'esame.

L'esame si svolge in forma scritta con domande che coinvolgono l'ambito delle tecniche e dei principi delle relazioni assistenziali. Si articola in domande a risposta multipla e domande a risposta aperta, volte a cogliere l'apprendimento dei principali concetti oltre che la capacità di analisi e argomentazione. La prova si compone di quattro domande a risposta chiusa, di cui una sola risposta è esatta (il punteggio è di 3 punti a risposta); due domande aperte (il punteggio è calcolato da 0 a 9 punti) e una domanda aperta per la lode (il punteggio è di 1 punto, solo se le altre risposte sono corrette e complete). La sufficienza si raggiunge con 18/30.

Il tempo a disposizione per la prova è di 25 minuti.

I risultati sono pubblicati su Esse3.

Risultati di apprendimento attesi secondo i Descrittori di Dublino

Alla fine del corso, lo studente sarà in grado di:

CONOSCENZE E CAPACITÀ DI COMPrensIONE: conoscere e comprendere le scienze psicosociali e umanistiche per la comprensione delle dinamiche relazionali, normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psichico, sociale e di sofferenza fisica.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE: integrare le conoscenze infermieristiche con le scienze psicologiche, sociali e umanistiche, utili per assistere gli individui di ogni età, gruppo e comunità in un'ottica di caring infermieristico.

ABILITÀ COMUNICATIVE: utilizzare modalità di comunicazione appropriate (verbali, non verbali e scritte) con gli utenti di tutte le età e con le loro famiglie e/o con altri professionisti sanitari; sostenere e incoraggiare gli utenti verso scelte di salute, rinforzando abilità di coping ed autostima, potenziando le risorse disponibili attraverso il colloquio infermieristico d'aiuto e l'agenda del paziente.

CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO: sviluppare abilità allo studio indipendente e metodologia di studio personalizzato alle proprie esigenze.



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA
SEDE DI MODENA

Presidente Prof.ssa Paola Ferri

Testi di riferimento consigliati

J. Watson. "Assistenza infermieristica: filosofia e scienza del Caring". Casa Editrice Ambrosiana, 2016
L. Saiani, A. Brugnolli "Trattato di Cure Infermieristiche", II edizione, Sorbona, 2014

Testi di riferimento facoltativi

G. Artioli, R. Montanari, A. Saffioti. "Counseling e professione infermieristica Teoria, tecnica, casi". Carocci Faber, 2010
G. Artioli, P. Copelli, C. Foà, R. La Sala. "Valutazione infermieristica della persona assistita. Approccio integrato", Poletto Editore, 2016
M. Koloroutis "Cure Basate sulla Relazione", I edizione, CEA, 2015

Contatti e ricevimento studenti

Su appuntamento previo contatto via e-mail con la docente dell'insegnamento.

Materiale didattico del docente

Slide delle lezioni